



ISTITUTO COMPRENSIVO - LAVELLO I
Prot. 0003018 del 18/07/2020
06-04 (Uscita)

Al personale Docente e ATA

Agli Atti

All'Albo/sito web

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO DA CORONAVIRUS

PREMESSE

Il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) appartiene alla famiglia di virus Coronaviridae, agenti biologici classificati nel gruppo 2 dell'allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/08. Si tratta di un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, attraverso il successivo contatto con bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone asintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino i sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; allo stato delle conoscenze attuali, 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

Nel presente documento è descritta la procedura seguita per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione.

L'indagine è stata condotta sotto la responsabilità del Dirigente scolastico, con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Considerata la rapida evoluzione dell'emergenza COVID-19, sarà periodicamente verificato che i parametri utilizzati siano coerenti alla situazione e alle disposizioni delle autorità competenti.

Il metodo è aggiornato al [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020](#) Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194) (G.U. Serie Generale, n. 147 del 11 giugno 2020); **Allegato 12** - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali; **Allegato 16** - Misure igienicosanitarie, e alle Ordinanze di Regione Basilicata, le cui disposizioni sono valide fino al permanere della situazione di emergenza, salvo dove diversamente indicato.



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Prescrizioni per il personale dell'Istituto

Tutti i lavoratori devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e di chiamare il proprio medico curante, che valuterà la situazione clinica e le misure da intraprendere.
- Il lavoratore che risulti un “contatto stretto con un caso probabile o confermato” dovrà contattare immediatamente le autorità sanitarie competenti per ricevere le opportune indicazioni di comportamento e attenersi a quanto indicato; ai lavoratori che dovessero rientrare in questa categoria, si richiede di comunicare immediatamente tale situazione e le indicazioni ricevute al Dirigente scolastico, astenendosi dal recarsi o dal permanere nei locali dell'Istituto.
- Il lavoratore che risulti un “caso sospetto” o “caso probabile” o “caso confermato”, dovrà comunicare al Dirigente scolastico le indicazioni ricevute dalle autorità sanitarie competenti, fornendo tutta la documentazione attestante lo stato in questione, astenendosi dal recarsi o dal permanere negli ambienti di lavoro. Inoltre, dovrà: o segnalare gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate al fine di poter consentire la sanificazione degli stessi; questi dovranno essere sanificati da ditte qualificate e, ove non possibile, dovranno essere resi inaccessibili o segregati; o comunicare i nominativi di tutte le persone, anche esterne all'Istituto, con cui ha avuto “contatti stretti”; o tutte le persone identificate come “contatti stretti” sono invitate a contattare le autorità sanitarie competenti per ricevere le opportune indicazioni di comportamento e devono attenersi a quanto indicato.
- L'ingresso in Istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- In caso di insorgenza di sintomi respiratori/febbrili anche lievi durante l'attività lavorativa, obbligo di comunicarlo tempestivamente al Dirigente scolastico, adottando le opportune precauzioni, rispettando le distanze raccomandate e non avvicinandosi ai presenti.
- In caso di necessità di un intervento di primo soccorso, gli addetti dovranno rispettare scrupolosamente quanto previsto dalle procedure e, utilizzando i presidi di primo soccorso, mantenersi alla distanza di almeno un metro o, in alternativa, indossare idonei DPI di protezione delle vie respiratorie (naso e bocca) e degli occhi.



- Al momento dell'ingresso nel luogo di lavoro, procedere al lavaggio accurato delle mani con acqua corrente e sapone, in alternativa utilizzando le apposite soluzioni idroalcoliche.
- Obbligo di limitare al massimo i contatti diretti tra colleghi e con persone terze (evitando abbracci e strette di mano).
- Obbligo di evitare le occasioni di aggregazione sia all'interno degli ambienti di lavoro sia all'esterno. Evitare assembramenti anche nelle varie aree utilizzate durante tutta l'attività lavorativa, compresi i momenti dedicati alle dovute pause.
- Obbligo di mantenere nei contatti sociali sempre una distanza interpersonale di almeno un metro (cosiddetta distanza droplet). Nell'ambito dei luoghi di lavoro e relative postazioni di lavoro, è necessario posizionarsi in modo da garantire almeno la distanza di un metro.
- Obbligo di utilizzare, all'interno dell'Istituto, la mascherina chirurgica fornita e guanti in lattice monouso la cui tipologia corrisponde alle indicazioni dall'autorità sanitaria; gli stessi devono essere utilizzati in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Mantenere l'igiene delle mani (lavare spesso le mani, soprattutto prima e dopo l'eventuale consumazione di pasti) con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche contenenti almeno il 70% di alcol.
- Evitare assolutamente il contatto con la bocca, il naso e gli occhi con mani non pulite.
- Igiene legata alle vie respiratorie: o coprire bocca e naso con un fazzoletto monouso quando si starnutisce; se non se ne ha uno subito a disposizione, è meglio usare la piega del gomito (mai la mano); o gettare i fazzoletti utilizzati immediatamente dopo l'uso, possibilmente in un contenitore chiuso; o lavare le mani dopo aver starnutito/tossito.
- Non assumere farmaci antivirali o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico.
- Mantenere pulite le superfici di lavoro.
- Arieggiare frequentemente i locali.

N.B.: come ulteriore azione di monitoraggio dello stato di salute del personale, è previsto, prima dell'accesso in Istituto, il controllo della temperatura corporea, nel rispetto della vigente disciplina in materia di protezione dei dati (Regolamento Ue 2016/679). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Prescrizioni per i fornitori (di beni e servizi)

I fornitori esterni devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- Qualora fosse necessario l'ingresso di personale esterno (es.: impresa di pulizie, ditta di manutenzione, ...), quest'ultimo dovrà sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso alle aree e ai locali scolastici di cui al precedente paragrafo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - Personale dell'Istituto).
- L'accesso di fornitori esterni è regolamentato secondo procedure di ingresso, transito e uscita, nonché, ove possibile, tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente a scuola.
- I fornitori e/o altro personale esterno che avessero necessità di utilizzare i servizi igienici, devono chiedere al collaboratore scolastico in servizio l'ubicazione dei servizi igienici loro riservati; è fatto divieto ai fornitori e/o ad altro personale esterno di utilizzare i servizi igienici destinati al personale scolastico.



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Adottate dall'Istituto

- La presenza dei lavoratori a scuola è stata ridotta mediante il ricorso a modalità di lavoro agile per tutte le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza.
- Sono incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i lavoratori nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva.
- Al fine di ridurre al massimo i contatti, è prevista l'adozione di un piano di turnazione dei lavoratori addetti alle attività di segreteria e dei collaboratori scolastici.
- Al fine di garantire il rispetto del distanziamento sociale, gli spazi di lavoro sono stati rimodulati e le postazioni di lavoro sono state riposizionate adeguatamente distanziate tra loro.
- Ove possibile, è stata dedicata una porta di entrata e una porta di uscita dai locali dell'Istituto.
- L'accesso del pubblico in Istituto è regolamentato in modo da evitare situazioni di affollamento, dando priorità alle richieste urgenti e indifferibili e comunque previo appuntamento concordato.
- Il personale e gli utenti che accedono all'Istituto si sottopongono a misurazione della temperatura corporea.
- Il pubblico che accede in Istituto è invitato ad indossare la mascherina chirurgica.
- Sulle postazioni di lavoro degli addetti che possono avere contatti con il pubblico, sono stati posizionati schermi parafiatto.
- Utenti con febbre o sintomi respiratori (tosse, raffreddore, mal di gola), sono invitati a ritornare al domicilio e contattare il medico curante; se necessario, trova applicazione la procedura descritta nel capitolo "Gestione di casi sospetti, probabili o confermati di COVID-19 in ambiente di lavoro". Di tale disposizione è data ampia diffusione mediante appositi cartelli informativi.
- All'ingresso in istituto, il pubblico è invitato a sanificare le mani, tramite l'utilizzo di gel disinfettante contenuto in appositi dispenser collocati all'ingresso della scuola e in diversi punti di facile accesso dell'Istituto.
- Le varie riunioni (consigli d'istituto, collegi docenti, ...) sono effettuate mediante collegamento a distanza. Nell'impossibilità di collegamento a distanza, laddove le riunioni fossero connotate dal carattere della necessità e dell'urgenza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- Sono stati sospesi ed annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione del personale in modalità in presenza; si è fatto ricorso all'implementazione della modalità di formazione del personale a distanza.
- L'accesso dei fornitori esterni è regolamentato in modo da ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nei locali dell'Istituto.



- Per i fornitori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati, con divieto di utilizzo dei servizi igienici destinati al personale scolastico; in ogni caso, sia i servizi igienici riservati ai fornitori e/o ad altro personale esterno sia quelli destinati al personale scolastico sono adeguatamente disinfettati con cadenza giornaliera.
- Sono assicurate la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Sono garantite la pulizia a fine giornata e la sanificazione periodica di tastiere e mouse con prodotti adeguati.
- In tutti i locali dell'Istituto è previsto un periodico e adeguato ricambio di aria.
- In diversi punti dell'Istituto, facilmente individuabili, all'interno di appositi dispenser, è messa a disposizione dei lavoratori soluzione disinfettante idroalcolica per l'igiene delle mani. Detti dispenser si trovano anche in prossimità delle apparecchiature di uso comune. Prima di utilizzare tali apparecchiature, i lavoratori sono invitati a sanificare le mani tramite l'utilizzo della soluzione disinfettante.
- È, in ogni caso, raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- È stato costituito in Istituto un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, del quale fanno parte il Dirigente scolastico, il RSPP e il RLS.
- L'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni dell'Istituzione scolastica e delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dell'edificio scolastico, appositi depliant informativi.



PROCEDURA OPERATIVA

Gestione di una persona sintomatica in Istituto

- Nel caso in cui una persona presente in Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente scolastico o al suo Vicario.
- Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello delle altre persone presenti nei locali.
- Il Dirigente scolastico o il suo Vicario procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione e dal Ministero della Salute.
- Il Dirigente scolastico collabora con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente in Istituto riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Dirigente scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria.



GESTIONE DI CASI SOSPETTI, PROBABILI O CONFERMATI DI COVID-19 IN AMBIENTE DI LAVORO

Si riportano di seguito alcuni scenari plausibili, corredati dalle indicazioni operative da attuare per una loro corretta gestione:

Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che, non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora, si presenta al lavoro:

non adibire ad attività lavorativa; ove già non la indossasse, deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti. Finché il soggetto permane all'interno dell'Istituto, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:

tale soggetto, verosimilmente, è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda, comunque, di non adibire ad attività lavorativa; ove già non la indossasse, deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio medico curante, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia. Finché il soggetto permane all'interno dell'Istituto, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):

gli addetti al primo soccorso, ad integrazione di quanto già stabilito nei piani di emergenza dell'Istituto, qualora già non la indossassero, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 112.

Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che, successivamente, sviluppa un quadro di COVID-19:

non è previsto alcun adempimento a carico del Dirigente scolastico (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizioni le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'azienda sanitaria territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto.



ALLEGATI

Disposizioni dell'Istituto (1/2)

	<p>In presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito), è obbligatorio rimanere al proprio domicilio e chiamare il proprio medico curante.</p>
	<p>E' vietato fare ingresso o permanere in Istituto ed è obbligatorio dichiararlo tempestivamente al Dirigente scolastico laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo in cui i provvedimenti dell'Autorità sanitaria impongono di informare il proprio medico curante e di rimanere al proprio domicilio. In tali casi il Dirigente scolastico procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute e isolerà il lavoratore, sulla base delle disposizioni dell'autorità sanitaria, e le altre persone presenti. I numeri di emergenza da chiamare sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• il numero nazionale di pubblica utilità 1500• il numero verde regione BASILICATA 800 99 66 88.
	<p>Informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.</p>



Disposizioni dell'Istituto (2/2)

	<p>E' vietato l'ingresso in Istituto a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID19.</p>
	<p>E' necessario il massimo impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità nel fare accesso in Istituto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ indossare, all'interno dell'Istituto, idonee mascherine e utilizzarle in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;✓ evitare sempre qualsiasi assembramento di persone;✓ mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m dalle altre persone;✓ osservare le regole di igiene delle mani: lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani;✓ tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani, evitare abbracci o strette di mano.



RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)





COSA FARE IN CASO DI DUBBI

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Se negli ultimi 14 giorni sei stato a stretto contatto con una persona infetta da COVID-19 o sei stato in un'area a rischio oppure hai lavorato in una struttura sanitaria con pazienti COVID-19, resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

Versione del 6 marzo 2020



salute.gov.it/nuovocoronavirus



SCHEDA INFORMATIVA LAVAGGIO MANI

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

PH. M. S. / G. S.

©

con acqua e sapone

occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi





Corretto utilizzo della mascherina chirurgica

Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



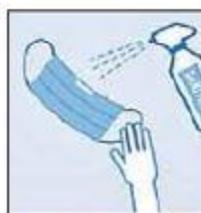
Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

Ricorda:

quando la mascherina diventa umida, è preferibile, compatibilmente con le indicazioni per l'utilizzo razionale delle protezioni da SARS-CoV-2, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; si tratta, infatti, di dispositivi monouso!



Corretto utilizzo della mascherina FFP2 - FFP3

- prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
- evita di toccare la mascherina mentre la indossi; se la tocchi, lavati le mani
- quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso
- toglila la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.



Approvato dal Collegio dei Docenti del 30/06/2020, con delibera n. 21/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Aurelia Antonietta BAVUSO